



FEASR



REGIONE DEL VENETO

2007
0PSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La biodiversità Agraria nella programmazione del prossimo PSR



BIONET

Veneto Agricoltura (Legnaro)
martedì 18 giugno ore 14,30



*Direzione regionale Agroambiente
Servizio Ricerca Sperimentazione e Diversificazione Aziendale*



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

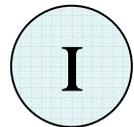
PSR 2007/2013

2007
0PSR
1VEN
3ETO

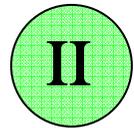
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regolamento (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005

ASSE



Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale



Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale



Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale



Leader

Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli

Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

PSR 2014/2020



Regolamento provvisorio al sostegno dello sviluppo rurale COM (2011) 627/3

PRIORITA'

1

Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo forestale e nelle zone rurali.

2

Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole.

3

Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo

4

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste.

5

Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

6

Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2014/2020

2007
0 PSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regolamento provvisorio al sostegno dello sviluppo rurale COM (2011) 627/3

PRIORITA' → **FOCUS AREA**

1

2

3

4

5

6

Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Migliore gestione delle risorse idriche

Migliore gestione del suolo



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

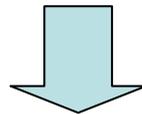
Reg. (CE) 1698/2005 Art. 39 “Pagamenti agroambientali” punto 4

I pagamenti sono versati annualmente per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dall'impegno assunto. Se necessario, essi possono coprire anche i costi fissi.

Reg. (CE) 1974/2006 Art 27 punto 4:

Il sostegno può essere concesso per i seguenti impegni:

- a) Alle razze animali locali originarie della zona e minacciate di abbandono
- b) Preservare risorse genetiche vegetali che siano naturalmente adattate alle condizioni locali e regionali e siano minacciate di erosione genetica.



MISURA 214/F azione 1 /azione2



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

Reg. (CE) provvisorio Art. 29 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” punto 6

I pagamenti sono erogati annualmente per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno derivanti dagli impegni assunti. Se necessario, essi possono coprire anche i costi di transizione fino ad un massimo del 20% del premio pagato per gli impegni agro-climatico-ambientali. Se gli impegni sono assunti da associazioni di agricoltori, il massimale è del 30%.

La Commissione ha il potere di adottare atti delegati a norma dell'articolo 90 per quanto riguarda la proroga annuale degli impegni al termine del primo periodo di esecuzione dell'intervento, le condizioni applicabili agli impegni concernenti l'estensivizzazione o la conduzione alternativa dell'allevamento, la limitazione dell'uso di fertilizzanti, di prodotti fitosanitari o di altri fattori di produzione, l'allevamento di razza autoctone minacciate di abbandono e la conservazione delle risorse genetiche vegetali, nonché per definire gli interventi ammissibili ai sensi del paragrafo 9.





FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Reg (CE) n. 1698/2005 Art. n. 39 “Pagamenti agroambientali” punto 5

Può essere previsto un sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura per le operazioni non contemplate dai paragrafi da 1 a 4



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

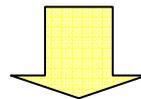
2007
0PSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Reg. (CE) n. 1974/2006 Art 27 punto 4:

Le operazioni di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura sovvenzionabili a norma dell'articolo 39, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1698/2005 comprendono:

- a) **Azioni mirate** volte a promuovere la **conservazione ex situ e in situ**, la **caratterizzazione**, la **raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura**, nonché la **compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ**, comprese le attività di **conservazione delle risorse genetiche in situ/nell'azienda agricola**, sia delle **collezioni ex situ (banche dei geni) e delle banche dati**.
- b) **Azioni concertate**: azioni volte a promuovere tra gli organismi competenti degli stati membri lo **scambio di informazioni in materia di conservazione**, **caratterizzazione**, **raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura nella Comunità**;
- c) **Azioni di accompagnamento**: azioni di **informazione, diffusione e consulenza** con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, **corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici**



MISURA 214/H "Rete regionale della Biodiversità"

Regolamento CE n. 870/2004
istituisce un programma comunitario concernente la conservazione, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2014/2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Reg. (CE) provvisorio Art. 29 “Pagamenti agro-climatico ambientali” punto 9

Può essere previsto un sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura per gli interventi non contemplati dai paragrafi da 1 a 8

La Commissione ha il potere di adottare atti delegati a norma dell'articolo 90 per quanto riguarda la proroga annuale degli impegni al termine del primo periodo di esecuzione dell'intervento, le condizioni applicabili agli impegni concernenti l'estensivizzazione o la conduzione alternativa dell'allevamento, la limitazione dell'uso di fertilizzanti, di prodotti fitosanitari o di altri fattori di produzione, l'allevamento di razza autoctone minacciate di abbandono e la conservazione delle risorse genetiche vegetali, nonché per definire gli interventi ammissibili ai sensi del paragrafo 9.



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
0 PSR
1 VEN
3 ETC

ESPERIENZE MATURATE DA ALCUNE REGIONI CON LA PROGRAMMAZIONE 2007/2013



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
0PSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CAMPANIA

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art. 27 par. 4 Reg. 1974/06	Agricoltori, allevatori	80-200 animali max. 600 € erbacee max. 900 € arboree
Art.39 par. 5 Reg. 1698/05	Enti ed Istituti di Sperimentazione e di ricerca	100% spese sostenute - personale (contratti temporanei, borse di studio); - viaggi, missioni e trasferte; - acquisto attrezzature e materiale di consumo, - licenze d'uso; - acquisto di servizi; - affitto stand, locali ed attrezzature; - spese generali non oltre il 12% dell'importo totale .



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
OPSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

LAZIO

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art.39 par. 5 Reg. 1698/05	Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura (ARSIAL)	<p>100% spese sostenute da ARSIAL</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale, compreso il personale dell'ARSIAL in quota parte impiegata per il programma; - viaggi, vitto e alloggio; - realizzazione e la tenuta di campi catalogo; - convegni, incontri ecc., finalizzati alla divulgazione delle attività; - materiale divulgativo; - consulenze; - convenzioni con enti ed istituti di ricerca; - prelievi ed analisi di laboratorio; - strumenti ed attrezzature, anche informatiche - materiale di consumo; - progettazione fino ad un max. del 5%; - spese generali fino ad un max. del 5%.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
OPSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

LOMBARDIA

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art. 27 par. 4 Reg. 1974/06	a. imprese agricole b. enti pubblici che svolgono attività agricola anche in via secondaria; c. altri soggetti	210 Euro/UB Tabella conversione: •Tori, vacche e altri bovini di oltre 2 anni: 1,0 UB •Bovini da sei mesi a due anni: 0,6 UB •Bovini di meno di sei mesi 0,4 UB •Caprini e Ovini 0,15 UB
	a. imprese agricole b. enti pubblici che svolgono attività agricola anche in via secondaria;	Euro 135/ha per sottoazione I.1 "Gestione delle acque in risaia" Euro 165/ha per sottoazione I.2 "Gestione delle acque e delle stoppie in risaia"
	imprese agricole Il beneficiario per i pascoli è esclusivamente il conduttore del pascolo	87 €/ha per i prati di montagna 149 €/ha per Alpeggi in aree accessibili e non disagiate 174 €/ha per Alpeggi in aree poco accessibili e disagiate

IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
OPSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MARCHE

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art. 27 par. 4 Reg. 1974/06	Agricoltori singoli o associati	180-200 €/UBA 300 - 600 €/ha
Art. 39 par. 5 Reg. 1698/05	Regione Marche - Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche, (ASSAM)	100% dei costi sostenuti dall'ASSAM - personale tecnico e ausiliario - viaggio, vitto e alloggio - Acquisto materiale di consumo di mezzi tecnici - Beni strumentali fino ad un max. del 10% del progetto e solo per attrezzature destinate esclusivamente al progetto - Convenzioni (studi, ricerche , sperimentazione tecnica) - Spese generali collegate all'operazione (max. 5%)



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
OPSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PIEMONTE

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art. 27 par. 4 Reg. 1974/06	Imprenditori agricoli singoli o associati	Animali 200€/UBA
Art. 39 par. 5 Reg. 1698/05	Associazioni di allevatori (APA) o in altri soggetti abilitati ai sensi della normativa sulla riproduzione animale (Legge 30/91, D.M. 403/2000) alla tenuta dei Libri Genealogici o dei Registri Anagrafici	80% del costo fatturato per la raccolta e la conservazione del materiale seminale, il costo massimo ammissibile per dose di materiale seminale e' fissato in 6 €. <u>Medesime caratteristiche delle misure a investimento</u>



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
OPSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PUGLIA

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art. 27 par. 4 Reg. 1974/06	Imprenditori agricoli	Vegetali 86-417 €/ha/anno Animali 185-200 €/UBA
Art. 39 par. 5 Reg. 1698/05	214.4.a partenariato (ATS) di soggetti pubblici e privati, compresi gli agricoltori custodi 214.4.b Regione	100% della spesa ammessa - spese per investimenti immateriali (ricerche di mercato, brevetti, studi, attività dimostrative e divulgative) ; - miglioramenti fondiari e di beni immobili il cui uso è strettamente connesso alle attività progettuali; - acquisizione di servizi; - missioni del personale - acquisto e acquisizione, incluso il leasing, di software attrezzature e materiali; - acquisizione e/o implementazione di siti internet; - spese per brevetti, registrazioni e licenze; - spese generali per un massimo dell'8% del contributo totale concesso;



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
0 PSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SARDEGNA

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art. 27 par. 4 Reg. 1974/06	Allevatori	max 200 €/UBA/anno max 4000 €/azienda
Art.39 par. 5 Reg. 1698/05	Agenzia Regionale per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori agricolo, agroindustriale e forestale (AGRIS)	100% spese sostenute - personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario); - viaggi, missioni e trasferte; - acquisto strumenti, attrezzature, terreni e fabbricati; - servizi di consulenza e simili, compresi brevetti e diritti di licenza; - spese generali non oltre il 12% dell'importo totale; - altri costi d'esercizio (materiali, forniture, etc.) Non sono previsti acconti



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
0 PSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SICILIA 1/2

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art. 27 par. 4 Reg. 1974/06	Imprenditori agricoli singoli e associati,	200 €/UBA, 500 per Asino pantesco
Art. 39 par. 5 Reg. 1698/05	214/2 A Assessorato regionale, Enti parco, Enti gestori di Riserve Naturali, Orti botanici delle Università, altri Enti o Istituti pubblici che svolgono attività di conservazione del germoplasma 214/2 B Agricoltori custodi che provvedono alla conservazione di accessioni del germoplasma vegetale siciliano saranno definiti in un elenco predisposto dall'Assessorato regionale	100% delle spese sostenute e rendicontate. La Regione Sicilia riconosce l'anticipo max del 50% dell'aiuto pubblico sulle voci di spesa relative agli investimenti. 214/2 A - spese ammissibili: -Missioni -Caratterizzazione genetica e sanitaria; - Macchinari e attrezzature per ristrutturazione ed adeguamento di strutture già esistenti -Costituzione e adeguamento campi collezione e centri di produzione piante madri; -servizi per divulgazione e informazione acquisti di materiale e attrezzature informatiche, siti web -spese generali nella misura massima del 12% dell'importo relativo degli investimenti materiali.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SICILIA 2/2

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art. 39 par. 5 Reg. 1698/05	214/2 A Assessorato regionale, Enti parco, Enti gestori di Riserve Naturali, Orti botanici delle Università, altri Enti o Istituti pubblici che svolgono attività di conservazione del germoplasma 214/2 B Agricoltori custodi che provvedono alla conservazione di accessioni del germoplasma vegetale siciliano saranno definiti in un elenco predisposto dall'Assessorato regionale	100% delle spese sostenute e rendicontate. Spese a specifica titolarità dell'Assessorato: a) personale; b) viaggi e trasferte (solo all'interno della regione); c) servizi (attività di informazione, formazione, divulgazione); d) consulenze tecnico scientifiche; e) spese di funzionamento connesse alle attività di raccolta, caratterizzazione , conservazione; f) acquisti di macchinari ed attrezzature; g) adeguamento e ristrutturazione di strutture già esistenti; h) spese per la caratterizzazione genetica e sanitaria; i) spese generali nella misura massima del 12% dell'importo relativo degli investimenti materiali. 214/2 B - gli impianti non hanno finalità produttive. Costi previsti:· costi di impianto; · costi di innesto;· costi di mantenimento; · Spese di informazione e comunicazione fino a un massimo di 3.000 euro;· spese generali nella misura massima del 12% dell'importo relativo agli investimenti materiali.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

2007
0PSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ESPERIENZE MATURATE IN VENETO CON LA PROGRAMMAZIONE 2007/2013



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



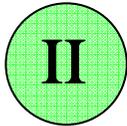
REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
OPSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. L'Europa investe nelle zone rurali

ASSE



MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

2007/2013

Misura 214 F : azione 1 Allevatori custodi azione 2 Coltivatori custodi

5.2.2.1.8 Misura 214 F - Pagamenti agricoli - Sottosettore Biodiversità

Misura	Pagamenti agricoli - Sottosettore Biodiversità
Codice di Misura	214 F
Reg. CE 1699/07	Art. 36 (1) - art. 39 (2)
Obiettivo Strategico	Obiettivo strategico "Migliorare l'ambiente e le zone di campagna"
Obiettivo Specifico	Azione chiave (1, 3)
Programma Sviluppo Rurale	Obiettivo specifico 3.3: Salvaguardare e potenziare la biodiversità genetica comune alle attività agricole
A - Descrizione generale	
1. Motivazioni e finalità	La necessità di definire nuove azioni finalizzate al recupero e alla conservazione di razze in via di estinzione e di specie vegetali a rischio di estinzione genetica è motivata dalla considerazione che la diversità genetica rappresenta una ricchezza che deve essere preservata per le generazioni future. La legge e le discipline di settore hanno creato e stanno creando gli strumenti a sostegno di questa azione, in modo da permettere, razionalizzare, organizzare e investire bene genetiche. Gli agricoltori e gli allevatori possono invece svolgere il ruolo di custodi della biodiversità ma è condizione che sia garantita una ragionevole redditività nell'impiego delle risorse genetiche locali.
2. Obiettivi specifici e operativi	Obiettivi specifici: A. Tutela e conservazione della diversità genetica di razze appartenenti alle specie bovina, ovina, caprina ed equina che sono tradizionalmente allevate nel Veneto e, eventualmente, a rischio di estinzione. B. Tutela e conservazione di varietà di specie vegetali agricole coltivate nel Veneto a rischio di estinzione ed introduzione di nuove genetiche. C. Caratterizzazione, recupero e raccolta delle risorse genetiche animali e vegetali. Obiettivi operativi: a. Mantenere e aumentare il numero di capi delle diverse razze locali iscritti al Libro Regionale Anagrafico e Libro Genetico. b. Mantenere e aumentare la consistenza delle varietà di specie vegetali agricole coltivate nel Veneto a rischio di estinzione e la consistenza di razze genetiche.
3. Campo di applicazione	L'intervento riguarda il settore agricolo attraverso azioni per la conservazione di razze animali e specie vegetali agricole a rischio di estinzione.
4. Azioni	Le azioni di riferimento sono: Azioni 1 - "Allevatori custodi" prevede azioni per l'allevamento in presenza di nuclei di animali appartenenti alle razze locali in via di estinzione elencate nel successivo punto B.3. Azioni 2 - "Coltivatori custodi" prevede azioni per la conservazione ex-farm di materiale vegetale associato da estinzione genetica elencato al successivo punto B.3.

Misura 214 H : Rete regionale della biodiversità agraria

5.2.2.1.9 Misura 214 H - Pagamenti agricoli - Sottosettore Rete regionale della Biodiversità

Misura	Pagamenti agricoli - Sottosettore Rete regionale della Biodiversità
Codice di Misura	214 H
Reg. CE 1699/07	Art. 36 (1) - art. 39 (2)
Obiettivo Strategico	Obiettivo strategico "Migliorare l'ambiente e le zone di campagna"
Obiettivo Specifico	Azione chiave (1, 3)
Programma Sviluppo Rurale	Obiettivo specifico 3.3: Salvaguardare e potenziare la biodiversità genetica comune alle attività agricole
A - Descrizione generale	
1. Motivazioni e finalità	La necessità di definire nuove azioni finalizzate al recupero e alla conservazione di razze in via di estinzione e di specie vegetali a rischio di estinzione genetica è motivata dalla considerazione che la diversità genetica rappresenta una ricchezza che deve essere preservata per le generazioni future. La legge e le discipline di settore hanno creato e stanno creando gli strumenti a sostegno di questa azione, in modo da permettere, razionalizzare, organizzare e investire bene genetiche. Gli agricoltori e gli allevatori possono invece svolgere il ruolo di custodi della biodiversità ma è condizione che sia garantita una ragionevole redditività nell'impiego delle risorse genetiche locali. L'attività di conservazione della risorsa genetica prevista dalla misura 214 F ha, sebbene importante, non è da sola sufficiente, però, ad avviare un processo di salvaguardia della biodiversità delle razze genetiche di sviluppo locale. E' pertanto necessario accompagnare tali attività con azioni mirate e coordinate finalizzate, recupero, razionalizzare e creare in via di recupero, nuclei di accompagnamento (informazione, diffusione, consulenza) mirati in sede di soggetti pubblici privati che operano nel campo della biodiversità a livello regionale.
2. Obiettivi specifici e operativi	Obiettivi specifici: A. Tutela e conservazione della diversità genetica di razze appartenenti alle specie bovina, ovina, caprina ed equina che sono tradizionalmente allevate nel Veneto e, eventualmente, a rischio di estinzione. B. Tutela e conservazione di varietà di specie vegetali agricole coltivate nel Veneto a rischio di estinzione ed introduzione di nuove genetiche. C. Caratterizzazione, recupero e raccolta delle risorse genetiche animali e vegetali. D. Azioni di informazione e della consulenza per la salvaguardia della biodiversità. Obiettivi operativi: a. Mantenere e aumentare il numero di capi delle diverse razze locali iscritti al Libro Regionale Anagrafico e Libro Genetico. b. Mantenere e aumentare la consistenza delle varietà di specie vegetali agricole coltivate nel Veneto a rischio di estinzione e le introduzioni di nuove genetiche. c. Razionalizzare le azioni di informazione, diffusione, consulenza, di corsi di

Pagina 414 di 427



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
OPSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Veneto

PSR 2017/2013	BENEFICIARI	TIPOLOGIA SPESE/ ENTITA' AIUTO
Art. 27 par. 4 Reg. 1974/06	Agricoltori ai sensi del Regolamento (CE) n. 1782/03	Animali Specie Bovina: Rendena, Grigio Alpina 180 €/UBA Burlina 200 €/UBA Specie equina: CaItPR, Norico, Maremmano 200 €/UBA Specie Ovina: Alpagota, Lamon, Brogna, Vicentina o Foza 200 €/UBA Vegetali: cereali (mais marano) €/ha 290
Art. 39 par. 5 Reg. 1698/05 Art. 28 Reg. 1974/06	Enti pubblici che operano in ambito regionale nel campo della biodiversità. Costituzione di ATS	Contributo pari al 100% a) personale; b) viaggi e trasferte; c) servizi; d) consulenze tecnico scientifiche; e) materiale di consumo; f) spese generali. Non sono ammesse spese per investimenti e per personale a tempo indeterminato.

IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



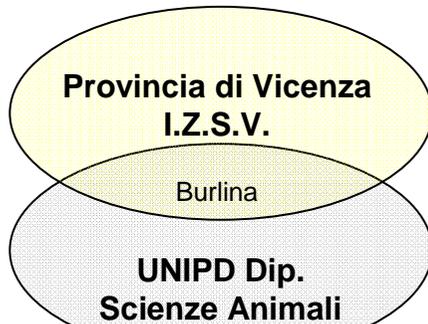
REGIONE DEL VENETO

Misura 214 H : Rete regionale della biodiversità agraria (DGR n. 199/2008)

2007
0PSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

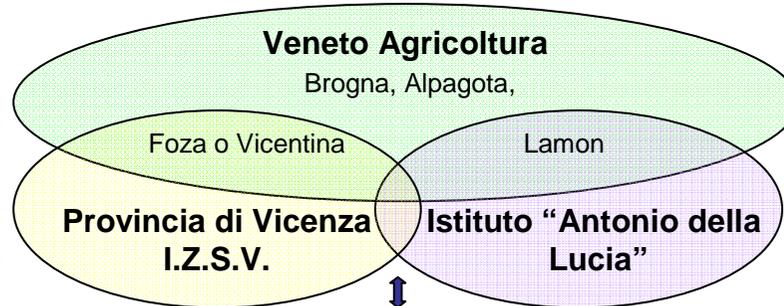
WP BOVINI



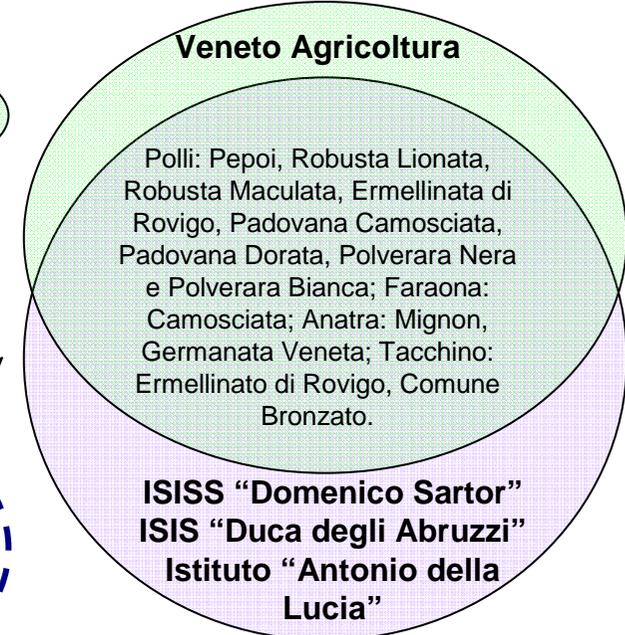
WP Orticolo



WP OVINI



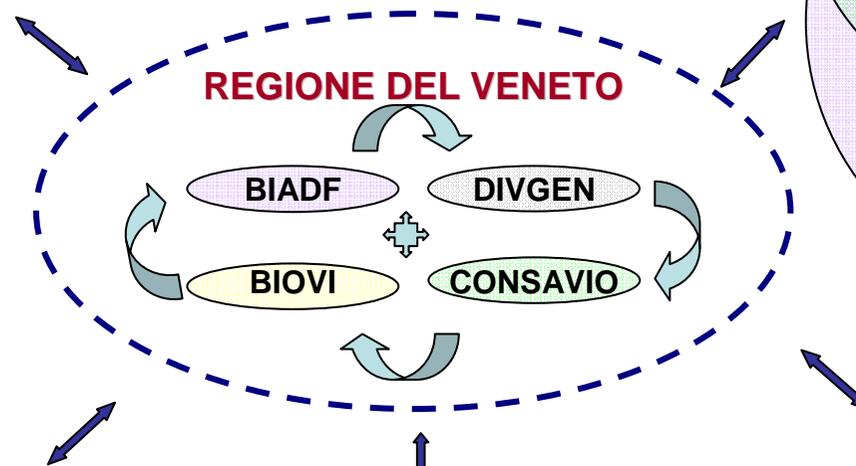
WP AVICOLI



WP CEREALI



WP VITICOLO





FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2007/2013

2007
0 PSR
1 VEN
3 ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ATTUALMENTE



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

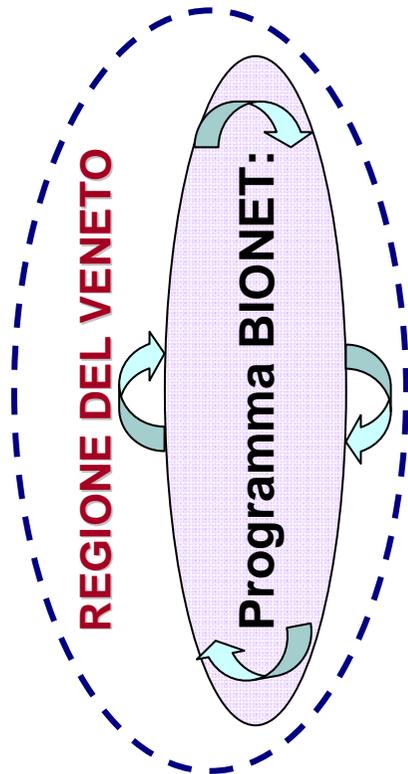


REGIONE DEL VENETO

Misura 214 H : Rete regionale della
biodiversità agraria (DGR n. 1604/2012)

2007
0PSR
1VEN
3ETO

1 Domanda in Rete



- Veneto Agricoltura
- Provincia di Vicenza
- Università degli studi di Padova
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
- Consiglio della ricerca e della Sperimentazione in Agricoltura Centro per la ricerca per la Viticoltura
- Istituto “Domenico Sartor”
- Istituto “Duca degli Agbruzzi”
- Istituto “A. della Lucia»



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

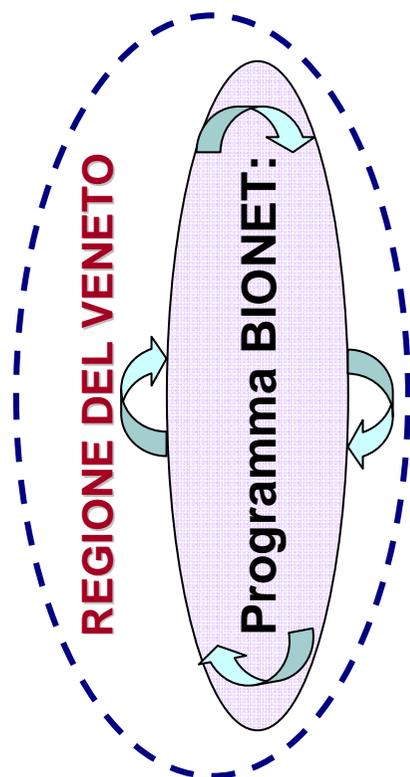


REGIONE DEL VENETO

Misura 214 H : Rete regionale della biodiversità agraria (DGR n. 1604/2012)



Razze in conservazione



- WP Bovini: Burlina
- WP Ovini: Alpagota, Lamon , Brogna, Foza
- WP Avicoli: **Pollo** (Robusta Lionata, Robusta Maculata, Ermellinata di Rovigo, Pepoi, Polverara Bianca, Polverara Nera, Padovana Camosciata, Padovana Dorata, Millefiori); **Anatra** (Germanata Veneta e Mignon Tacchino: Ermellinato di Rovigo e Comune Bronzato); **Faraona** (Camosciata) **Oca** (Padovana).
- WP Cerealicolo: **mais** (Marano Biancoperla e Sponcio); **Frumento tenero** (Piave, Canove); **Orzo** (Agordino); **Triticum** (Monococco).
- WP Orticolo: **Broccolo** (Fiolaro di Creazzo, di Bassano); **Fagiolo** (di Posinia o «Scalda», Giallet); **Pomodoro** (Nasone); **Asparago** (Montine).
- WP Viticolo: Bianchetta trevigiana, Boschera, Cabrusina, Cavrara, Corbine, Dall'occhio, Dindarella, Forsellina, Grapariol, Gropello di breganze, Gruaja, Marzemina, Marzemina nera bastarda, Negrare, Oseleta, Pattaresca, Pedevenda, Perera, Pinella, Prosecco lungo, Recantina, Trevisana nera, Turchetta.
- WP Foraggiere



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR

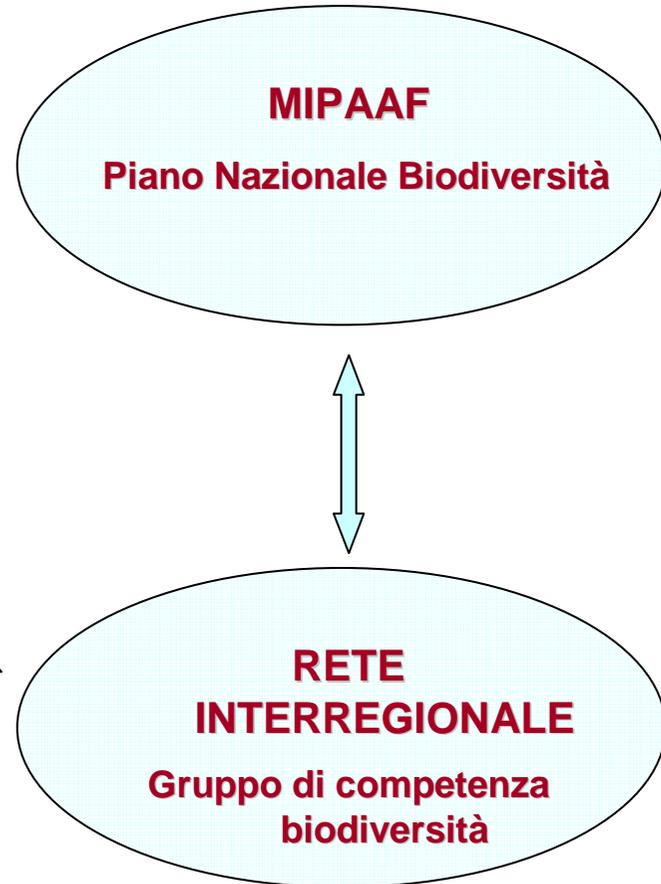


REGIONE DEL VENETO

2007
0PSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

DGR 31/07/12 n. 1604



Programmazione regionale
in materia di
biodiversità agraria



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

PSR 2014/2020



RETE INTERREGIONALE PER LA RICERCA AGRARIA FORESTALE ACQUACOLTURA E PESCA -

GRUPPO DI COMPETENZA BIODIVERSITÀ ANIMALE E VEGETALE

Incontro/Seminario

ad Alberese (GR)

13-14 maggio 2013



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2014/2020

2007
0PSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Osservazioni e criticità circa l'applicazione delle azioni relative alla tutela della Biodiversità agraria nella Programmazione 2007/2013

- 1 le linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario devono confluire nell'Accordo di partenariato in corso di definizione.
- 2 il premio "a superficie" non risulta idoneo, considerate le piccole superfici interessate (spesso pochi metri quadrati).
- 3 la metodologia di calcolo del premio basata sui mancati redditi e costi aggiuntivi non permette di ripagare adeguatamente i beneficiari.
- 4 prevedere la possibilità di riconoscere un "premio" remunerativo a chi conserva razze avicole e cunicole, anche in assenza di un registro anagrafico;



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR 2014/2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

5

Nella nuova programmazione dello Sviluppo rurale, negli atti delegati, sia presente quanto previsto dal Reg. del Consiglio 870/2004. Inoltre è importante che vengano premiati i soggetti, agricoltori e non, che si fanno carico di allevare e coltivare razze e varietà minacciate di erosione genetica.

6

Per la tutela della biodiversità agraria **occorrono anche investimenti:** attrezzature per banche del germoplasma animali o vegetali (campi collezione, celle frigorifere, congelatori, ecc.), isolatori per la produzione in purezza dei semi, ecc.

7

la presenza nell'allevamento di un riproduttore maschio, opera ai fini della riduzione della consanguineità e del mantenimento in purezza dell'allevamento stesso. **Sarebbe opportuno, quindi, prevedere un premio maggiorato per chi detiene riproduttori in azienda.**



IL VENETO PER LO SVILUPPO DELLE AREE RURALI



FEASR



REGIONE DEL VENETO

VERSO IL PSR 2014/2020

2007
OPSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. L'Europa investe nelle zone rurali

